

Nota integrativa al Bilancio 31/12/2016– Fondazione I.N.D.A

lavoro nei confronti di una collaboratrice che si è conclusa favorevolmente per la Fondazione, seppur limitatamente al grado di giudicato. Per la differenza da insussistenze del passivo derivanti da una ricognizione di partite debitorie e stralciate verso fornitori;

Gli oneri straordinari pari a euro 56.643 sono costituiti da sopravvenienze passive derivanti da contabilizzazione di voci retributive relative a ferie, permessi retribuiti ed ex festività soppresse non contabilizzate negli esercizi precedenti ed ulteriori voci di costo appostate per corretta imputazione della competenza economica .

Fra i costi relativi ai salari e stipendi pari ad euro 1.434.957 sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio 2016 sono comprese le suddette voci distinte per tipologia:

COSTO DEL PERSONALE	<i>parziali 2015</i>	<i>parziali 2016</i>	esercizio 2015	esercizio 2016
Personale a tempo indeterminato			390.292	381.524
Personale tecnico stagionale			785.558	783.286
<i>operai</i>	<i>718.327</i>	<i>742.063</i>		
<i>amministrativi</i>	<i>67.231</i>	<i>41.223</i>		
Personale artistico subordinato			226.074	146.729
Altro personale subordinato			113.173	138.425
<i>sovrintendente/commissario</i>	<i>95.068</i>	<i>69.396</i>		
<i>CdR CdA</i>	<i>7.873</i>	<i>23.045</i>		
<i>trasferte</i>	<i>10.232</i>	<i>35.007</i>		
<i>Ex fest.ferie.rol</i>		<i>- 10.977</i>		
TOTALI			1.515.097	1.449.964

Nota integrativa al Bilancio 31/12/2016 – Fondazione I.N.D.A.

5.3 Accantonamento al fondo rischi

Anche nel presente esercizio così come nell'anno 2015 si è ritenuto di effettuare prudenzialmente un accantonamento di Euro 430.000 relativamente alla richiesta di revoca promossa dalla Regione Sicilia per l'erogazione dei contributi PO-FERS per gli anni 2010 e 2011.

La percentuale di accantonamento rispetto al credito che la Fondazione vanta nei confronti dell'Ente è ad oggi pari al 50,50 %

FONDO RISCHI ED ONERI			
DESCRIZIONE	Consistenza al 01/01/2016	ACCANTONAMENTI 2016	Consistenza al 31/12/2016
ACCANTONAMENTO RISCHI CONTENZIOSO PO-FERS anni 2010 e 2011.	600.000	430.000	1.030.000
ACCANTONAMENTO RISCHI ALTRI CONTENZIOSI	326.527		326.527
ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI		160.000	160.000
TOTALE	926.527	590.000	1.516.527

5.4 Interessi ed altri oneri finanziari

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI				
	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2016	
Interessi e oneri finanziari	-	4.437	-	2.088
Interessi attivi bancari		115		440
Altri proventi finanziari				
T O T A L I	-	4.322	-	1.648

Rispetto all'esercizio 2015, si rilevano minori interessi passivi bancari .

Nota integrativa al Bilancio 31/12/2016- Fondazione I.N.D.A

5.5 Imposte dell'esercizio

Si è proceduto allo stanziamento della somma di € 2.414 pari all'Irap da pagare per l'esercizio 2015, sul costo del personale in servizio presso la sede di Roma. Permane anche in questo esercizio la esenzione dell'Irap per le attività svolte nel territorio della Regione Sicilia.

5.6 Ulteriori fatti di rilievo dell'esercizio

Nell'esercizio in corso la Fondazione, ha organizzato e predisposto la messa in scena di n. 3 tragedie : Elettra di Sofocle, Alceste di Euripide, e Fedra di Seneca.

Sotto il profilo gestionale e finanziario, per i contributi del Ministero e della Regione Sicilia, si è rilevato un lieve aumento , da euro 1.754.600 del 2015 si fa rilevare che il dato per il 2016 è pari ad euro 1.812.437 .

Non sono stati erogati dalla Regione Siciliana i seguenti contributi PO-FERS:

- Anno 2010 per euro 736.322;
- Anno 2010 per euro 90.000 relativo al festival dei giovani di Palazzolo Acreide;
- Anno 2011 per euro 1.213.000

Dall'esame dei dati suesposti , si può affermare che i contributi erogati nel 2016 sono per lo più invariati rispetto all'esercizio 2015. Pertanto, si è cercato, nell'organizzazione degli spettacoli dell'anno corrente, di porre la massima attenzione al contenimento delle spese. Si prevede, comunque, nell'esercizio in corso, un incremento rispetto all'anno 2016, delle entrate derivanti dalle vendite dei biglietti, visti gli ottimi risultati, sia delle pre vendite che, dalle vendite dei biglietti degli spettacoli in corso.



RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2016

1 Attività

L'attività della Fondazione nel 2016 è stata svolta con successo nonostante le ben note rilevanti criticità, in parte ereditate dalla crisi della gestione precedente, ed in particolare:

- il grave ritardo nell'avvio delle attività per il 52° Ciclo di Rappresentazioni Classiche (per il quale al 17 febbraio, data di inizio del commissariamento erano presenti solo i tre titoli e la scelta, non contrattualizzata, di due registi),
- una posizione da parte della Sovrintendenza ai beni culturali di Siracusa di opposizione all'allestimento del Teatro Greco secondo le modalità utilizzate dalla Fondazione negli anni precedenti,
- un clima di scoraggiamento diffidenza sospetto e animosità che non è esagerato definire "avvelenato" sia interno alla Fondazione che dall'esterno nei confronti della Fondazione,
- un quadro delle prassi gestionali in uso presso la Fondazione lacunoso e spesso inadeguato, l'impellenza di curare, al contempo con l'avvio della stagione, molteplici problematiche di carattere legale.

Da questo contesto complicato è infine scaturita una stagione record.

Per quanto riguarda il Festival del Teatro Greco (52° ciclo di rappresentazioni classiche):

- Sono state messe in scena tre nuove produzioni (Elettra di Sofocle con la regia di Gabriele Lavia, Alceste di Euripide con la regia di Cesare Lievi, e Fedra di Seneca con la regia di Carlo Cerciello) che hanno dato vita a 42 recite (rispetto alle 45 del 2015) presso il teatro Greco di Siracusa
- Sono stati raggiunti 119.377 spettatori, il numero più alto fin qui conseguito nei 102 anni di vita dell'INDA, con una crescita del 3,6% rispetto al 2015: tra di essi oltre 37.000 studenti
- Ogni sera sono stati presenti a teatro in media 2840 spettatori, l'11% in più rispetto all'anno precedente.
- Gli incassi hanno raggiunto il livello record di 3,2 Milioni di Euro (IVA esclusa), con una crescita del 5,6% rispetto al 2015. L'incasso medio per recita è stato di poco inferiore a 76 kEuro (IVA esclusa).

Il XXIII Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani si è tenuto a Palazzolo dal 15 maggio al 3 giugno con la partecipazione di 62 scuole: 57 italiane, 5 straniere (Turchia, Lituania, Grecia, Belgio e Francia) per complessivi 1800 partecipanti fra docenti e allievi, a

MP



testimonianza della grande valenza educativa e di diffusione della cultura classica e el teatro promosse dalla Fondazione.

Nel pochissimo tempo disponibile la Fondazione ha organizzato e rappresentato 5 rappresentazioni della Fedra di Seneca in tournèe (rispetto alle 2 dell'anno precedente) in tre teatri di pietra, Segesta Taormina ed Ostia antica, rispetto al solo, per quanto prestigioso Colosseo dell'anno precedente. In questo modo la Fondazione ha inteso riprendere il proprio compito di diffusione del teatro antico nei teatri di pietra italiani, applicando le linee guida indicate dal Ministro dei Beni ed Attività Culturali e Turismo.

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico sezione Scuola di Teatro Classico "Giusto Monaco" ha avuto nell'anno accademico 2015-2016 complessivamente 54 allievi distribuiti. 17 al 1° anno 17 allievi, 17 al 2° anno 17 allievi e 20 al 3° anno.

Tutti gli allievi hanno partecipato al coro degli spettacoli del Festival del Teatro Greco. L'Accademia inoltre ha preparato quattro spettacoli (Elettra di Euripide Regia Paolo Magelli Saggio di fine corso degli Allievi, "La Vita è un Sogno" regia di Antonio Zanoletti, "Parla Così la verità" da Pirandello di Flavia Giovannelli, Antologia di Spoon River" Regia di Attilio Ierna) per un totale di 9 rappresentazioni tenutesi prevalentemente in strutture siracusane.

Alle selezioni per l'anno accademico 2015/16 abbiamo ricevuto 41 richieste (+46% rispetto ai 28 dell'anno precedente) e sono stati ammessi 20 allievi.

Nell'anno è stato pubblicato, con una tiratura di 400 copie, il 5° numero della rivista Dioniso.

L'attività espositiva è stata completata secondo i programmi con varie mostre la principale delle quali, Inda Retrò, si è tenuta dal 15 maggio al 30 giugno presso il Museo Paolo Orsi di Siracusa, sul tema "La stirpe delle donne. Le figure femminili nella storia dell'INDA" in collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Catania.

E' proseguito il programma di digitalizzazione degli archivi ed inserimento nel sistema delle biblioteche regionali. Il lavoro di archivio è stato incentrato sul nuovo catalogo delle riviste di Studi classici relative al periodo 1914-1970, la cui consistenza è di 558 riviste di studi sul dramma antico provenienti dall'Italia e dall'Estero, per un corpus bibliotecario totale di 3.339 volumi. Il lavoro già compiuto facilita la consultazione della Biblioteca ed è frutto di una proposta progettuale, condivisa in itinere con il Sistema Bibliotecario Regionale.

Dal 17 al 19 dicembre presso Palazzo greco sede della Fondazione, Palazzo Impellizzeri e Palazzo Bellomo si è tenuto il Convegno Internazionale di Studi "La leggera levità dei piedi scalzi" sulla danza e le messe in scena con il patrocinio del MIUR In collaborazione e con il patrocinio dell'Accademia Nazionale di Danza.



L'attività con le scuole si è incentrata sul progetto di scuola lavoro con i licei di Siracusa, con alcuni licei di Roma e con l'Università di Roma Tre.

2 Risultati della gestione

I risultati di gestione hanno segnato un miglioramento sotto tutti i profili economici, patrimoniali e finanziari

- Il valore della produzione è pari a 5.699 k€ (+3% vs anno precedente), grazie ad un aumento dei ricavi dalla vendita di prestazioni pari a 3.447 k€ (+3,4% vs anno precedente) che ha compensato una riduzione dei proventi da attività connesse dovuto alla rinuncia dell'affitto delle strutture di allestimento del teatro greco (comunicata dal cliente a soli sette giorni dall'avvio delle attività). I proventi da attività proprie (pari al valore della produzione meno i contributi pubblici) sono pari a 3.868 k€ (+3,8% vs ap) e costituiscono il 68% delle entrate totali, un risultato eccellente nel panorama del teatro di prosa italiano che permette alla Fondazione INDA, di mantenersi (dal settembre 2013) al di fuori del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'ISTAT ai sensi della legge 31.12.2009 n. 196, unica Fondazione di diritto privato vigilata dal MIbact capace di questo assieme all'Arena di Verona
- Si segnala un lieve aumento dei contributi pubblici che passano 1.812 k€ (+3,3%) dovuto all'incremento del contributo regionale Furs (+58 k€). Restano nulli i contributi da parte del Comune di Siracusa
- I costi di gestione correnti della produzione (pari alla somma di costi per materie prime, servizi, godimento beni di terzi e per il personale) sono stati pari a 4.326 k€ (-3,8% vs ap), dunque l'INDA ha ridotto i costi per la realizzazione delle proprie attività proseguendo un percorso virtuoso nell'utilizzo delle risorse. Il costo totale della Produzione, come riportato da bilancio passa invece a 5.699.049 euro (+3%vs ap) per maggiori accantonamenti a fondi a copertura di potenziali passività pregresse che rafforzano la struttura economica e patrimoniale. Il costo del personale cala lievemente a 2.028 k€ (-4% vs ap).
- Il margine operativo, indicatore gestionale ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione ed i costi di gestione correnti (totale dei costi escluso ammortamenti e accantonamenti), è pari a 680 k€ (+47% vs ap), segno della capacità della Fondazione di generare risorse utilizzabili per nuovi progetti in linea con gli obiettivi statutari. Tuttavia tali risorse devono essere in larga parte prudenzialmente accantonate a scopo cautelativo a copertura dai rischi relativi al



contenzioso con la regione Sicilia per i contributi deliberati e non versati negli anni 2010 e 2011 come meglio descritto in seguito

- il fondo accantonamenti rischi contenzioso è stato incrementato di 430 k€ ed è passato 1.356 k€ (+46% vs ap) mentre è stato molto prudenzialmente stanziato un fondo di 160 k€ a fronte dei contributi FURS stanziati nella regione Sicilia nel 2016 ed ancora da versare (235 k€).
- il bilancio consuntivo al 31.12.2016 si chiude con un utile netto di euro 90.135 (+35% vs ap) che viene destinato a parziale copertura delle perdite pregresse le quali si riducono a -1,134 k€ (-5,6% vs ap) restando ampiamente inferiori alle riserve patrimoniali disponibili (+2,105K€) .
- Il Patrimonio netto, ammonta ad euro 4.593.452 con un incremento del'2,0% rispetto al 2015.
- Si riducono ben del 39% i debiti che scendono a 414.373 euro, e si avvicinano al valore "fisiologico" (cioè alle partite maturate nell'anno in corso con scadenza nell'anno successivo)
- La Fondazione ha debiti finanziari e nei confronti delle banche pari a zero
- Nel corso dell'esercizio 2016, per la prima volta da molti anni, la Fondazione non ha mai ricorso a prestiti di carattere temporaneo dalle banche, grazie ad una continua ed attenta gestione finanziaria resa tra l'altro possibile dal puntuale versamento dei contributi pubblici. Tutto ciò evidenzia una situazione finanziaria sempre più stabile, dovuta ad un'oculata gestione ordinaria, che ha permesso di recuperare in gran parte l'impatto finanziario negativo dei crediti dovuti ai contributi deliberati e mai corrisposti da parte della regione Sicilia.
- Il rendiconto finanziario, che per la prima volta viene redatto ed allegato al bilancio, mostra un saldo di cassa a fine anno di 520 k€ (+114%) dopo aver aldato nel corso dell'anno debiti pregressi di 127 k€ verso fornitori e 100 k€ di altri debiti (verso dipendenti, amministratori e vari)

3 Rinnovo gestionale ed organizzativo

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dall'avvio di numerosi interventi di miglioramento delle pratiche gestionali della Fondazione onde riportarle a livelli più consoni ad una moderna gestione d'impresa. Gli interventi di carattere organizzativo sono stati ampi e diffusi: si segnalano le seguenti principali aree di intervento:



- assunzione del personale stagionale a tempo determinato, con la regolarizzazione, per la prima volta nella storia della Fondazione, delle modalità di assunzione a tempo determinato a quanto previsto dalle norme in particolare attraverso l'introduzione dei bandi pubblici per tutte le posizioni.
- procedimento di acquisto appalti e contratti per il quale è stata avviata la revisione ed ampliamento dell'albo dei fornitori, l'introduzione sistematica di contratti in sostituzione delle semplici lettere d'incarico, la gestione delle gare
- revisione delle procedure di ciclo passivo, con l'introduzione strutturata del procedimento i verifica prestazione resa e congruità amministrativa preventive di autorizzazione pagamenti..
- revisione delle procedure di ciclo attivo, con la revisione del regolamento di biglietteria e l'introduzione di regole stringenti per la gestione degli omaggi e la gestione attiva delle promozioni di biglietteria in corso di stagione in modo tale da massimizzare i ricavi ed aumentare il numero di spettatori
- introduzione del primo codice etico della Fondazione completando il lavoro predisposto dalla gestione precedente.
- dal punto di vista dell'organizzazione (aspetto la cui cura era specificata nella nomina ministeriale al Commissario) in data 21 luglio 2016 è stato approvato un documento organizzativo contenente il nuovo organigramma della Fondazione, il nuovo mansionario, una stima delle risorse e competenze necessarie per una corretta gestione, la prima ricognizione dell'organico stagionale, in termini di ruoli e di consistenza, aspetto quest'ultimo mai analizzato prima in dettaglio sebbene auspicato dall'ultima gestione
- di particolare importanza nel percorso organizzativo è stata la costituzione da parte del Commissario della Commissione degli esperti, in cui sono stati riuniti quattro personaggi di altissimo livello che forniscono gratuitamente al Commissario supporto e linee guida in ambito scientifico, artistico, organizzativo e legale.

Ulteriori interventi sono stati effettuati nell'area della protezione aziendale, dell'informatica, dell'adeguamento delle infrastrutture e delle procedure dell'INDA ai fini della sicurezza.

Molto importante infine l'avvio di una riflessione approfondita circa le modalità di un attrezzamento del teatro maggiormente rispettoso del monumento in prospettiva della stagione 2017.

4 Altri fatti rilevanti della gestione

Tenuto conto che nella nota integrativa, allegata al bilancio, sono dettagliate e commentate le voci più rilevanti, si evidenziano alcuni ulteriori fatti significativi della gestione.



4.1 Consistenza del personale

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato, nel corso dell'esercizio in esame, si è ridotto di una unità per la quiescenza di una dipendente ed al 31/12 risultano in forza 7 unità.

I dipendenti stagionali assunti a tempo determinato sono stati 124 pari a 41 risorse annue equivalenti.

Sono stati retribuiti attraverso lo strumento del Voucher 93 risorse, per un impiego effettivo pari a circa 7 risorse annue equivalenti, quasi esclusivamente addette all'accoglienza in teatro, al noleggio e sistemazione cuscini, alla vendita libretti all'assistenza trucco e parrucco. Si segnala che tali risorse sono state negli anni precedenti retribuite con forme di contratto di prestazioni occasionali e, in questa relazione di bilancio, per la prima volta se ne offre indicazione quantitativa.

4.2 Contenzioso

4.2.1 Il contenzioso amministrativo per i Fondi Po FERS

Elemento rilevante del bilancio della fondazione permane il contenzioso con la Regione relativamente ai fondi PO FERS assegnati alla fondazione negli anni 2009, 2010 e 2011 e solo in parte versati. I crediti complessivi sono i seguenti.

COMPETENZA	DELIBERA REGIONE	IMPORTO	EROGATO	RESIDUO	Avvio REVOCA
2009	19/02/10	1.075.000	1.075.000	-	14/03/16
2010	05/11/10	1.766.000	1.039.679	736.322	16/04/14
2010	04/03/11	90.000	-	90.000	13/09/13
2011	23/04/12	1.213.000	-	1.213.000	14/03/16
TOTALE		4.144.000	2.114.679	2.039.322	

Le complesse vertenze amministrative tra la Fondazione e la Regione non hanno subito nel corso dell'esercizio 2016 evoluzioni rilevanti oltre quanto già segnalato nella relazione di bilancio 2015.

La Fondazione ha presentato, col supporto dell'Avv. Comandè, memorie difensive a sostegno delle proprie ragioni ed avverse alla revoca dei contributi relativi agli anni 2009 e 2011 comunicata nel marzo 2016 dall'assessorato al Turismo della Regione Sicilia. Per i contributi relativi all'anno 2010 sono in essere presso il Tribunale Civile di Palermo due procedimenti la cui prossima udienza è stata fissata per il giugno 2018.



Qualora dovessero essere adottati, come prevedibile, i provvedimenti definitivi di revoca dei cofinanziamenti degli anni 2009 e 2011, alla fondazione INDA non rimarrebbe altra strada che tutelare i propri interessi dinanzi al Tribunale Civile di Palermo, citando in giudizio l'Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo. I consueti tempi di conclusione dei giudizi ordinari di primo grado dinanzi al Tribunale Civile di Palermo, sono quantificabili in 3/4 anni e gli esiti non sono facilmente prevedibili.

Il merito delle ragioni esposte dalla Fondazioni permane intatto e valido e per alcuni versi rafforzato, ma a causa dell'avviamento di nuovi processi di revoca si prospettano tempi e procedure per il recupero di tali somme della durata di alcuni anni. Si ritiene quindi rilevante il rischio per la Fondazione di una possibile futura mancata erogazione dei contributi residui pari a 2.039.000 euro. Sarà necessario negli esercizi successivi continuare a monitorare con attenzione l'evoluzione del contenzioso onde valutare quali ulteriori cautele introdurre nei conti della Fondazione

E' evidente che il blocco di circa 2 milioni di crediti per risorse regolarmente allocate e deliberate dalla Regione Sicilia e mai versate costituisce una zavorra che condiziona la gestione della Fondazione impedendogli di utilizzare per gli scopi istituzionali (e dunque per promuovere spettacoli ed iniziative culturali) una parte rilevante di risorse generate attraverso una gestione attenta e virtuosa

4.2.2 Contenzioso legale

Nel 2016 non sono stati avviati nuovi contenziosi legali. Le pratiche di contenzioso legale rilevanti evolvono in termini generali a favore dell'INDA e non hanno subito novità rilevanti nel 2016 (Barbagallo – Valore euro 266.021, vinta dalla Fondazione, successiva impugnativa alla Corte d'Appello di Catania in data 24/5/2016, udienza di trattazione fissata al 6/7/2018; Ferlisi – Valore della causa euro 130.000,00 - l'udienza per la decisione è stata rinviata al 13/12/2017; Guidi – Valore della causa circa euro 260.000,00. L'udienza per la discussione dopo prova testimoniale è stata rinviata al 20/4/2017)

4.3 Fondo rischi per contenzioso

A fronte di quanto descritto sopra si è reso necessario accantonare al fondo rischi per contenzioso per l'anno 2016 un importo pari a 430K euro, portando la capienza del fondo a 1.356 k€ pari ai due terzi del massimo rischio potenziale (stimato pari a 2039k€). Tal importi sono da intendersi destinati come segue:

- 246.527 a copertura dei rischi da contenzioso legale e delle spese legali future per le quali sono già stati assunti impegni



- 1.110.000 euro a (pari ad oltre la metà del totale) a copertura del rischio di erogazione parziale dei crediti verso la Regione Sicilia.

4.4 Procedimenti penali avviati nell'anno 2015

4.4.1 Procedimenti penali relativi all'erogazione dei fondi PO Fesr per il 2009

Il procedimento sarà chiamato avanti al giudice per l'udienza preliminare il 15/05/2017. In detto procedimento la Fondazione in origine considerata responsabile del danno è stata qualificata, dopo il rigetto della richiesta delle misure cautelari da parte del GIP, del Tribunale del Riesame e della Cassazione la stessa Fondazione è stata qualificata persona offesa dal reato. Per ragioni prudenziali si partecipa al processo come persona offesa dal reato riservandosi ogni ulteriore valutazione all'esito dell'udienza preliminare. Rileva ricordare come le tre suddette pronunce del GIP del Tribunale del Riesame e della Cassazione hanno nella sostanza rigettato le richieste da parte della Procura di Siracusa delle misure cautelari nei confronti degli imputati entrando nel merito della materia.

4.4.2 Procedimento iscritto al n. 4810/2013 R.G.N.R. reattivo a violazioni fiscali nel corso degli anni 2008-2013

Il procedimento sarà chiamato avanti al giudice per l'udienza preliminare il 31/05/2017. Nel procedimento sono coinvolti tra gli altri anche tre passati amministratori e due dipendenti della Fondazione. La Fondazione partecipa al processo come persona offesa dal reato riservandosi ogni ulteriore valutazione all'esito dell'udienza preliminare, ciò anche in considerazione della copiosa e rilevante documentazione prodotta dalla difesa delle dipendenti e degli amministratori in sede di procedimento disciplinare

5 Governance e Commissariamento

Si rammenta quanto già segnalato nella precedente relazione di bilancio: il Segretario Generale del Mibact in data 31/12/2015 disponeva una visita ispettiva della Fondazione svoltasi nel mese di gennaio 2016.

Nel corso dell'ispezione venivano rilevati:

contrastanti tra i diversi componenti del CdA che causavano "l'insostenibilità del CdA afflitto da continue polemiche" che generavano una "situazione complicata fino alla patologia"

irregolarità della nomina del Sovrintendente e dubbi sulla possibilità del Consigliere Delegato di svolgerne il ruolo successivamente alla revoca della nomina suddetta



Confusione tra i ruoli del Presidente, del Sovrintendente e del Consigliere Delegato in “un intreccio continuo e disomogeneo di funzioni” anche a causa de “ lo Statuto che presenta discutibili punti di confluenza tra funzioni”

opportunità di rivedere ruoli ed incarichi del personale per un migliore funzionamento e come misura prudenziale a fronte dei procedimenti giudiziari in corso

l’invito urgente a “rivedere radicalmente i termini dello Statuto riportando chiarezza tra le varie funzioni”

In data 5 febbraio 2016 il Ministro dei beni e Attività Culturali e Turismo con il Decreto n°76 ha disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed ha nominato il sottoscritto Commissario Straordinario assegnandogli tutti i poteri del Consiglio e del Presidente per la durata di un anno. Oltre alla gestione della Fondazione il Commissario dovrà assicurare:

- a. la revisione dello Statuto avendo riguardo soprattutto ai seguenti obiettivi:
ridefinizione degli organi e delle relative competenze, previsione di una progettazione teatrale che tenga conto della rete dei teatri di pietra
- b. b) programmazione delle attività teatrali della Fondazione per l’anno 2016

In data 17 novembre 2016 con nota prot. 18 il Commissario Straordinario trasmetteva al Mibact la proposta di Statuto della Fondazione.

In data 4 febbraio 2017 il Ministro dei beni e Attività Culturali e Turismo con il Decreto n°58 ha prorogato in continuità l’incarico del Commissario Straordinario fino al 4 agosto 2017

Allegato n. 2 al verbale n. 21 del 16 maggio 2017

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.)
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
(art. 18, comma 4, dello Statuto)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) per la redazione della relazione prevista dall'articolo 18, comma 4, dello Statuto.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Il funzionamento della Fondazione è disciplinato dal decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, e dalle disposizioni del libro 1° del codice civile, ove applicabili; è, inoltre, regolato dallo Statuto e dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Collegio osserva che il comunicato dell'ISTAT, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 2016, al pari di quello pubblicato nella G.U. n. 227 del 30 settembre 2015, non include l'INDA nell'elenco delle unità istituzionali inserite nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni. In ragione di ciò, la Fondazione non rientra nella nozione di amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 2, del d. lgs. 31 dicembre 2009, n. 196, ai fini dell'applicazione delle misure di finanza pubblica.

Nel corso dell'esercizio 2016 la gestione della Fondazione è stata curata, per un brevissimo periodo, dal Consiglio di Amministrazione nominato con decreto ministeriale dell'8 agosto 2014, il cui insediamento era avvenuto il 15 settembre 2014.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto una sola riunione (21 gennaio 2016), dopodiché, con decreto Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 5 febbraio 2016, ne è stato disposto lo scioglimento ed è stato nominato Commissario Straordinario della Fondazione l'ing. Pier Francesco PINELLI per la durata di un anno, rinnovabile.

Al Commissario Straordinario sono stati attribuiti dal citato provvedimento tutti i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, nonché le funzioni di Sovrintendente.

In particolare, il decreto in questione ha assegnato al Commissario Straordinario i seguenti obiettivi:

- a) la revisione dello Statuto avendo riguardo alla ridefinizione degli organi e delle relative competenze ed alla previsione di una progettazione teatrale che tenga conto della rete dei "teatri di pietra" previsti sul territorio nazionale;
- b) la programmazione delle attività teatrali della Fondazione per l'anno 2016.



Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella sua attuale composizione, è stato nominato con decreto ministeriale dell'11 aprile 2013 per la durata di quattro anni. Nell'esercizio 2016 ha svolto n. 5 riunioni.

Nel corso delle proprie riunioni, il Collegio ha ottenuto dal Commissario Straordinario informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Fondazione.

Il Collegio ha anche acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile il quale è risultato sostanzialmente idoneo a rilevare correttamente i fatti di gestione.

Circa l'assetto organizzativo dell'Istituto, il Collegio ha avuto modo di segnalare l'esigenza di specifiche esigenze di miglioramento, in particolare, nel settore degli approvvigionamenti: ciò in considerazione della necessità, attesa la qualifica di organismo di diritto pubblico rivestita della Fondazione, di dotarsi di un regolamento con cui disciplinare le procedure per l'affidamento dei contratti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, in armonia al quadro normativo recato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e di avvalersi, nella specifica area, di personale dotato di adeguate capacità tecniche e professionali.

Appare, inoltre, necessario che la Fondazione proceda all'adeguamento del Piano organizzativo strutturando una dotazione organica del personale a tempo indeterminato coerente con le mutate e accresciute esigenze operative scaturite negli ultimi anni.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio d'esercizio 2016 predisposto dal Commissario straordinario è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario ed è corredato da una Relazione.

Nella predisposizione del bilancio la Fondazione ha tenuto conto delle modifiche apportate in materia di bilancio di esercizio dal d. lgs. 18 agosto 2015, n. 139. In relazione a ciò, la redazione del bilancio dell'esercizio 2016, per poter rispettare il principio di comparazione, ha richiesto la riclassificazione delle voci del bilancio dell'esercizio 2015 posto che è stata eliminata, in particolare, la sezione straordinaria del conto economico.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	3.728.374	3.778.418
C) Attivo circolante	2.906.367	2.513.241
D) Ratei e risconti attivi	97.058	52.030
Totale attivo	6.731.799	6.343.689
A) Patrimonio netto	4.593.452	4.503.316
B) Fondi per rischi ed oneri	1.516.527	926.527
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinat	141.413	192.769
D) Debiti	414.373	682.739
E) Ratei e risconti passivi	66.034	38.338
Totale passivo	6.731.799	6.343.689
CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	5.699.049	5.569.962
B) Costi della produzione	5.604.852	5.495.775
Differenza tra valore e costi delle produzione	94.197	74.187
C) Proventi ed oneri finanziari +/-	-1.648	-4.322
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie +/-	0	0
Risultato prima delle imposte +/-	92.549	69.865
Imposte dell'esercizio	2.414	2.937
Utile dell'esercizio	90.135	66.928

Le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico e le informazioni esposte nella Nota integrativa concordano con le risultanze della contabilità.

Il Commissario Straordinario ha esposto nella Nota integrativa i criteri seguiti per la redazione del Bilancio d'esercizio ed ha illustrato le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'ultimo esercizio chiuso.

I criteri utilizzati nella classificazione e nella valutazione delle singole poste dell'attivo e del passivo, fatto salvo quanto indicato in premessa in relazione alle nuove regole dettate dal d. lgs. 139/2015, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 2016 chiude con un avanzo economico di euro 90.135.

Passando all'esame delle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico si rappresenta quanto segue.

Le disponibilità di cassa dell'INDA al 31/12/2016 ammontano ad euro 520.520.

I crediti sono stati iscritti al valore nominale. Le partite creditorie passano da euro 2.269.484 ad euro 2.385.839, con un incremento di euro 116.355, e sono riportati per euro 346.517 nei crediti esigibili entro 12 mesi e per euro 2.039.322 nei crediti esigibili oltre l'esercizio. Questi ultimi sono costituiti dai crediti vantati verso la Regione Siciliana e sono stati inseriti tra quelli esigibili oltre l'esercizio in ragione di un complesso contenzioso in atto.

I crediti discendono per euro 25.752 da rapporti di natura commerciale, in parte con enti pubblici, e riguardano la fornitura di servizi inerenti la produzione della Fondazione, per euro 40.268 da crediti

di natura tributaria e, infine, per euro 280.497 da contributi deliberati dalla Regione Siciliana ma non ancora incassati, come di seguito specificato:

Crediti	Importo
Contributo FURS Regione Siciliana 2015	15.000
Contributo FURS Regione Siciliana 2016	238.437
Contributo istituzionale regione Siciliana 2016	27.000
TOTALE	280.437

I crediti vantati verso la Regione Siciliana a titolo di cofinanziamento PO-FESR (euro 2.039.322) si sono rilevati di difficile e complessa realizzazione, in quanto la Regione ha avviato un iter amministrativo di revoca delle risorse precedentemente assegnate, e in parte già erogate all'INDA (euro 2.114.679). L'acquisizione di tali risorse dipenderà dagli esiti del contenzioso in atto in sede giudiziaria i cui tempi di definizione non si ritengono brevi.

COMPETENZA	DELIBERA REGIONE	IMPORTO	EROGATO	RESIDUO	Avvio REVOCA
2009	19/02/10	1.075.000	1.075.000	-	14/03/16
2010	05/11/10	1.766.000	1.039.679	736.322	16/04/14
2010	04/03/11	90.000	-	90.000	13/09/13
2011	23/04/12	1.213.000	-	1.213.000	14/03/16
TOTALE		4.144.000	2.114.679	2.039.322	

Malgrado il mancato incasso dei richiamati crediti per oltre 2 milioni di euro e lo strutturale sfasamento temporale fra il sostenimento dei costi e l'erogazione di contributi di provenienza ministeriale e regionale, la situazione finanziaria della Fondazione risulta migliorata, in conseguenza degli accantonamenti per rischi eseguiti negli esercizi precedenti e nel 2016 stesso che hanno conseguentemente comportato il trattenimento di risorse di cassa presso l'ente. .

In particolare l'indice di liquidità primaria (*quick test ratio*: attività a breve/debiti a breve) assume un valore di 2,09 che denota una situazione di tesoreria equilibrata.

Tale condizione ha permesso alla Fondazione di non ricorrere, come invece avvenuto in passato, al credito bancario nella modalità dell'anticipazione sui proventi di biglietteria o sui contributi pubblici da percepire, consentendo, nell'esercizio in esame, di azzerare gli oneri per interessi passivi, senza tuttavia accumulare debiti commerciali.

Riguardo alle voci del passivo dello Stato patrimoniale, i debiti, pari a euro 414.373, tutti riferiti al breve periodo, subiscono una riduzione rispetto al corrispondente valore del pregresso esercizio (euro 682.739). I debiti verso i fornitori commerciali sono pari ad euro 198.443.

La voce "altri debiti" passa da euro 231.900 ad euro 126.672. Tra di essi sono inclusi i debiti verso i dipendenti per 56.393 euro.

Il valore della produzione ammonta ad euro 5.699.049.

L'incasso della biglietteria è stato particolarmente soddisfacente ed è ammontato ad euro 3.227.870 al netto di IVA (2015: euro 3,0 milioni di euro; 2014: euro 2,8 milioni di euro). Il positivo risultato è sintomatico del particolare interesse e gradimento che il pubblico manifesta per gli spettacoli organizzati dall'INDA presso il Teatro Greco di Siracusa.

Nell'ambito dei contributi pubblici in conto esercizio rilevano, per la loro consistenza, quelli concessi dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per euro 1.000.000, e dalla Regione Siciliana che ha assicurato la somma di euro 812.437, quest'ultima ancora in parte da acquisire. Assenti, ormai da tempo, sono invece i contributi finanziari da parte degli enti territoriali (Comune e Provincia).

L'apporto dei privati al finanziamento della Fondazione è limitato all'importo di euro 50.000 erogato da ERG S.p.A, sulla base di un accordo avente natura mista (liberalità/corrispettivo) posto che prevede anche obblighi per Fondazione di fornitura di uno stock di biglietti per gli spettacoli prodotti.

Risultano totalmente assenti proventi a titolo di sponsorizzazione. Tale circostanza dovrà essere oggetto di adeguato approfondimento ed impulso da parte dell'organo di amministrazione al fine di elaborare un progetto per una proficua raccolta fondi (*fund raising*) mediante la definizione di obiettivi e bisogni della campagna che devono essere concreti, specifici, credibili e attrattivi.

A fronte dell'incremento dei ricavi per euro 129.087 (+2,3%), i costi della produzione, pari ad euro 5.604.852, subiscono un incremento di euro 109.077 (+1,9%) rispetto all'esercizio 2015.

La voce che si riferisce al costo del personale, ivi compreso quello assunto per le esigenze artistiche stagionali, subisce un lieve decremento, riducendosi da euro 2.116.380 ad euro 2.028.755.

Il costo del personale dipendente a tempo indeterminato è stato di euro 381.524 (2015: euro 390.292; 2014: euro 385.850). La dotazione di personale a tempo indeterminato è costituita, al 31 dicembre 2016, da n. 7 unità, essendo cessata dal servizio nel corso dell'esercizio, per pensionamento, una dipendente.

Nell'esercizio 2016 sono stati effettuati accantonamenti per rischi per complessivi 590.000 euro, di cui 430.000 euro per il richiamato contenzioso in corso con la Regione (che porta il relativo fondo di svalutazione a 1.030.000 euro) e ulteriori 160.000 euro relativo alla contribuzione regionale per il 2016 (FURS) i cui atti sono stati impugnati da altro ente. Complessivamente i fondi rischi ammontano a 1.516.527.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori osserva il permanere di un rischio economico-finanziario dovuto al contenzioso in essere con la Regione Siciliana per i finanziamenti PO-FESR che risulta



significativo, attesa la relativa dimensione economico-finanziaria in relazione al patrimonio della Fondazione. Tenuto altresì conto del fatto che le perdite pregresse della Fondazione non sono ancora state completamente assorbite dai risultati d'esercizio (ammontano a 1,134 mln di euro, ridotte di 90.135 euro derivanti dall'utile dell'esercizio 2016), il Collegio raccomanda agli organi di gestione un'attenta programmazione della gestione economica e finanziaria ed un costante monitoraggio delle attività, in modo da garantire la massima efficienza nell'uso delle risorse ed assicurare in prospettiva consistenti utili d'esercizio, idonei ad assorbire sia le perdite pregresse portate a nuovo, sia la svalutazione dei crediti vantati verso la Regione Siciliana, che dovrà essere necessariamente effettuata in coerenza con la valutazione aggiornata del relativo valore di presumibile realizzo

Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016.

Roma, 16 maggio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro FLORIDDIA, Presidente



Dott.ssa Francesca ABATE, revisore effettivo



Dott.ssa Barbara FILIPPI, revisore effettivo

